

INTERNI (1)

Mentre il Partito Democratico riflette sulla "questione morale", Forza Italia e Alleanza Nazionale discutono sul nuovo soggetto politico: il Popolo della Libertà.

INTERNI (2)

Nonostante l'intervento dei Presidenti del Senato e della Camera, Riccardo Villari ha dichiarato che non intende dimettersi da Presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza Rai e chiede una soluzione politica. Un atteggiamento che paralizza i lavori della Commissione.

ESTERI (1)

In Medio Oriente tregua a tempo fra Israele e Hamas nella striscia di Gaza: durerà una settimana. Intanto la diplomazia mondiale potrà lavorare per una pace stabile.

ESTERI (2)

Dopo tre giorni di festeggiamenti faraonici, oggi Barak Obama giurerà e diventerà il quarantaquattresimo Presidente degli Stati Uniti. C'è molta attesa per il suo discorso d'investitura.

ECONOMIA (1)

Recessione: in Europa la BCE taglia i tassi di mezzo punto; in Italia nel 2009 la Banca d'Italia prevede un calo del PIL del 2%.

ECONOMIA (2)

La crisi mondiale dell'auto ha investito anche L'Italia. Per risolverla le case automobilistiche chiedono un intervento urgente da parte dello Stato.

ATTUALITA' (1)

La "nuova Alitalia" è partita ma non tutti i problemi sembrano risolti: il personale in esubero e il ruolo di Malpensa.

ATTUALITA' (2)

Con una lettera al Presidente del Brasile Lula, il Capo dello Stato Napolitano esprime stupore e rammarico per la concessione di asilo politico all'ex terrorista Battistini. Anche in Brasile la decisione è diventata un "caso nazionale", seguito con attenzione e risalto da giornali e televisione.

SPETTACOLI (1)

Qualche polemica ma tanti giudizi positivi sulle scelte di Paolo Bonolis per il prossimo Festival di Sanremo. Compresa quella di Maria de Filippi.

CULTURA E SPETTACOLO (2)

“Gomorra” non concorrerà all’Oscar per il film straniero. Lo hanno deciso, a sorpresa, i membri dell’Accademy. Il film aveva vinto il Gran premio della giuria al festival di Cannes.

CRONACA (1)

Non sarà un processo mediatico quello di Perugia per l’uccisione di Meredith Kercher: proibita durante il dibattimento la ripresa con le telecamere. Il candidato ripercorra le varie fasi di questo grave fatto di cronaca.

CRONACA (2)

Signora ferita al supermercato.
(Allegati)

MODA (1)

Dalle sfilate di Parigi è emersa quella che sarà la vera moda della bella stagione. Dalle scarpe alle borse, ogni accessorio verrà rallegrato dal colore.

MODA (2)

Maglie a pois rese più vivaci da righe, graffiti e stampe geometriche a contrasto. E ancora paillettes e lustrini da abbinare ad occhiali a specchio. Insomma, un look che si ispira apertamente alla moda degli anni Ottanta

SPORT (1)

Presentata la nuova Ferrari. Molto Atteso il confronto con la Mc Laren di Hamilton ma anche il duello interno fra Massa e Raikkonen

SPORT (2)

Senza limiti il mercato del calcio. Arrivano gli sceicchi e offrono 110 milioni di euro per Kakà. Qualche volta, però, il colore della maglia affascina più del colore dei soldi e il giocatore resta al Milan.

Signora ferita al Supermercato

Signora ferita al Supermercato – E' rimasta ferita al viso una signora di 57 anni, Rosa Isolini, mentre nel Supermercato "3 Stelle" di Rho, un piccolo centro della cintura milanese, stava esaminando un tubetto di maionese, che improvvisamente è esploso. (segue)

(Agenzia) – ore 11.45

Signora ferita al Supermercato – Sembra grave la ferita riportata dalla cliente del Supermercato "3 Stelle" per l'esplosione di un tubetto di maionese. I sanitari dell'Ospedale Fatebenefratelli, dove è stata prontamente ricoverata, hanno dichiarato che rischia di perdere la vista dell'occhio destro. (segue)

(Agenzia) – ore 12.10

Signora ferita al Supermercato – I Carabinieri di Rho stanno raccogliendo informazioni sulla dinamica dell'incidente che ha causato il ferimento della signora Isolini. Secondo la dichiarazione di una cliente del Supermercato, che si trovava al momento dello scoppio vicino alla vittima, la signora Rosa stava esaminando il tubetto, perché la confezione sembrava manomessa. Il direttore del Supermercato, però, continua a esprimere tutta la sua perplessità, perché sostiene che la merce, prima di essere esposta negli scaffali, viene scrupolosamente esaminata. (segue)

(Agenzia) – ore 13.00

Signora ferita al Supermercato – Il Pubblico Ministero, Giovanni Falchi, ha ordinato il sequestro non solo di quanto è rimasto della confezione, che ha provocato il ferimento, ma di tutta la merce esposta nello scaffale. L'inchiesta aperta dal magistrato tende a chiarire se esistano collegamenti con episodi analoghi attribuiti a "Una Bomber", uno sconosciuto criminale che in un lontano passato era stato autore di numerosi attentati nel Veneto. (segue)

(Agenzia) – ore 13.30

Signora ferita al Supermercato – Il nome di "Una Bomber" è stato fatto perché non solo il tubetto era stato prodotto da una ditta del Veneto, ma anche perché questo misterioso attentatore, di cui non si è mai scoperta l'identità, costruiva ordigni simili, che non uccidevano, ma provocavano mutilazioni alle mani e danni molto gravi al volto. Il materiale esplosivo veniva inserito in uova di cioccolato, pennarelli o tubetti di bolle di sapone, che esplodevano non appena toccati.

Di "Una Bomber", che da anni non si esibisce in attentati, non esistono identikit, ma solo un profilo criminale tracciato dai Carabinieri del Reparto Investigazioni Scientifiche (RIS). Tra l'altro è stato anche scagionato un ingegnere triestino, Elvio Zornitta, inquisito per indizi rivelatisi poi inesistenti. Dopo tredici anni la Procura ha chiesto l'archiviazione e ora si aspetta la decisione del GIP e quindi la fine del processo. Resterà solo il mistero dell'identità di questo criminale, che dopo più di un

decennio di indagini e nonostante la collaborazione di due Procure, Venezia e Trieste, nessuno è riuscito a svelare. (segue)

(Agenzia) – ore 14.00

Signora ferita al Supermercato – Migliorano le condizioni della signora Rosa Isolini. Con un intervento chirurgico è stata scongiurata la perdita della vista dell'occhio destro. La signora ha confermato che l'esplosione è avvenuta quando ha tentato di aprire la confezione per constatare l'integrità del tubetto. (segue)

(Agenzia) – ore 16.00

Signora ferita al Supermercato – Il Pubblico Ministero, Giovanni Falchi, in una conferenza stampa, ha dichiarato che non esistono prove, che possano essere collegate con episodi attribuiti a “Una Bomber”. Lo hanno accertato i Carabinieri del RIS, che hanno attentamente esaminato il meccanismo inserito nel tubetto di maionese, che ha ferito la signora Isolini. “Una Bomber” usava un altro sistema per provocare l'esplosione. I Carabinieri stanno attualmente seguendo altre piste. (segue)

(Agenzia) – ore 18.00

Signora ferita al Supermercato – In serata si è appreso che sono stati effettuati alcuni fermi di persone sospette, che però sono state subito rilasciate, perché riconosciute estranee all'episodio, che ha ferito in un Supermercato la signora Rosa Isolini. Secondo gli inquirenti potrebbero essere due le ipotesi: una questione di concorrenza intesa a danneggiare il Supermercato “3 Stelle”, oppure l'opera di un mitomane, che vuole imitare le azioni criminali di “Una Bomber”. Intanto, però, o concorrenza o mitomania, nella cittadina di Rho si vivono momenti di tensione e di paura.

(Agenzia) – ore 19.45

Coralli e pesci pappagallo alle Hawaii il parco record

ANTONIO CIANCULLO

È la più grande riserva marina del mondo: mezzo milione di chilometri quadrati di oceano protetto tra le Isole Marianne e le Hawaii. Dopo otto anni di misure anti ambientaliste, 13 giorni prima di lasciare la Casa Bianca, George Bush ha preso una delle rare decisioni che hanno suscitato il plauso degli



ecologisti. Un secolo dopo l'atto di tutela del Grand Canyon firmato nel 1908 da Theodore Roosevelt, un largo tratto del Pacifico sarà salvaguardato.

Già nel 2006 l'amministrazione americana aveva creato alle Hawaii la Papahānaumokuākea Marine National Monument: 138 mila miglia quadrate che forniscono rifugio a 14 milioni di uccelli, a 7 mila specie marine e al 70 per cento delle barriere coralline degli Stati Uniti. Poi Kiribati, un minuscolo stato del Pacifico occidentale, aveva istituito un parco marino ancora più grande, la Phoenix Island Protected Area. Adesso il primato torna a Washington che, utilizzando una serie di territori amministrati dagli Usa, ha costituito un'enorme santuario per pesci pappagallo e tartarughe, cetacei e molluschi giganti.

Solo pochi giorni fa Bush era stato nuovamente criticato per aver indebolito le leggi sulla protezione ambientale in modo da facilitare l'esplorazione mineraria e la creazione di pozzi petroliferi in zone incontaminate, soprattutto nell'Artide. Adesso il nuovo parco marino (che disegna una superficie complessiva di 195 mila miglia quadrate, pari a 505 mila chilometri quadrati) protegge dalle mine, dai bulldozer e dalla pesca commerciale una zona di particolare pregio naturalistico. L'area comprende la Fossa delle Marianne, che con i loro 11 mila metri di profondità rappresentano il punto più profondo degli oceani; una catena formata da 21 vulcani, che include la formazione di piscine sulfuree create dalle acque termali emesse a oltre mille metri di profondità; una barriera corallina di particolare interesse.

Certo la creazione di un parco non basterà a salvare i coralli dalla minaccia del cambiamento climatico, alimentato dal consumo crescente di combustibili fossili, ma rappresenta un atto di politica gestionale cui si guarda con interesse anche in Europa, dove è finora prevalsa una filosofia di tutela diversa, basata su criteri estremamente rigorosi ma su piccoli numeri.

«In Italia la protezione è in teoria impeccabile, ma di fatto funziona solo su pochi francobolli di mare; mentre tutto il resto è esposto a ogni tipo di aggressione», osserva

Alessandro Gianni, responsabile mare di Greenpeace. «Più interessante è una visione in cui la difesa della natura si lega al rilancio delle attività economiche a basso impatto ambientale come il turismo sostenibile: meglio avere grandi estensioni di mare in cui si può entrare solo con molto rispetto che pochi fortini difficili da difendere. Ad esempio nel Mediterraneo per permettere al tonno rosso, ormai in estrema difficoltà, di riprendersi noi vogliamo creare 32 grandi riserve marine».

Una linea presa seriamente in considerazione dalla Gran Bretagna che sta studiando l'ipotesi di proteggere il 30 per cento delle acque in cui ha il diritto esclusivo di gestione delle risorse (fino a un massimo di 200 miglia dalla costa) per cercare di ripopolare il mare.

L'oasi naturale difende dai bulldozer e dalla pesca una zona di grande pregio

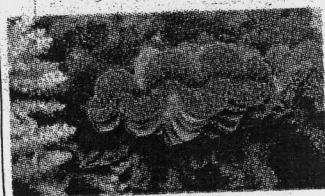
Comprende la Fossa delle Marianne e una catena formata da 21 vulcani

Il parco marino più grande del mondo

361.000 km² nuovo parco naturale marino

255.300 km² parco naturale marino Papahānaumokuākea istituito nel 2006

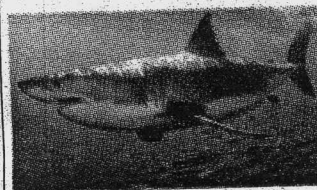
Area che il Presidente Bush ha proclamato parco nazionale marino



LA TRIDACNA MAXIMA

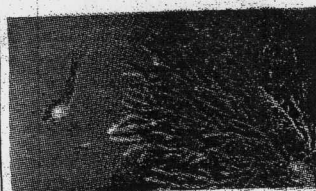
La barriera corallina è popolata dalla Tridacna maxima, un mollusco che raggiunge anche i 40 cm.

Le specie



LO SQUALO GRIGIO

Il Carcharhinus amblyrhynchos è lo squalo più diffuso e rappresenta più della metà della popolazione ittica di questi mari



IL CORALLO

I fondali del nuovo parco marino del Pacifico brulicano di mastodontiche architetture coralline

Torna l'età dell'oro in Italia scatta la caccia ai giacimenti

Concessioni in Toscana, ma è flop in Sardegna



PAOLA COPPOLA

ROMA — L'oro luccica anche in tempi di crisi. Se lo tiene stretto chi ce l'ha, lo predilige chi vuole fare un investimento, cerca miniere chi ne vuole trarre profitto, perché la "carne degli dei", come lo chiamavano i faraoni, offre certezze, è un bene rifugio contro la recessione globale.

Nel 2007 la domanda ha superato del 59 per cento la produzione mineraria, nel 2008 è scesa e poi ha recuperato nel terzo trimestre. A marzo dello scorso anno il prezzo dell'oro ha raggiunto i 1.023 dollari l'oncia, la previsione è che nei prossimi mesi superi ancora la soglia dei mille. A dispetto dei tagli, non si ferma neanche la nuova corsa all'oro del XXI secolo: nel 2009 gli analisti prevedono che la sua estrazione potrebbe diventare più conveniente, e le aziende minerarie continuano la caccia a nuovi giacimenti, anche in Italia, dove ottenere un eventuale permesso per l'estrazione è più complicato ma le concessioni per la ri-

La Sardinia Gold Mining ha chiuso la sua miniera di Furtei, lasciando a casa 47 dipendenti. Per i risparmiatori però la corsa al metallo prezioso non conosce crisi

cerca sono tra le più economiche d'Europa.

Se gli investitori si concentrano sui fondi di investimento che usano l'oro come garanzia, i gioielli rappresentano ancora i due terzi della domanda. Il settore non è stato immune dalla crisi, ma i prodotti di marca, anche in tempi di magra, continuano a essere acquistati. Lo scorso anno ha segnato una pesante caduta della domanda per volume. Negli Stati Uniti, ad esempio, il settore ha registrato un meno 29 per cento e nell'ultimo trimestre del 2008 si è accelerato il fenomeno dei fallimenti, che dalle piccole gioiellerie ha contagiato anche le catene di grandi dimensioni.

Le cose sono andate diversamente in Europa: il crollo della domanda per volume c'è stato (Italia meno 15 per cento, Gran Bretagna meno 26 per cento), ma hanno tenuto i prodotti di marca a più forte valore aggiunto.

Un'indagine sui beni di lusso condotta in diversi paesi del mondo dal World Gold Council, e diffusa lo scorso dicembre, mostra che i gioielli in oro "tirano" anche

in questo periodo e sono preferiti ai gadget elettronici e agli accessori di moda da chi vuole fare un investimento. L'oro giallo più dell'oro bianco, ritenuto meno prezioso e apprezzato più per lo stile e il design che per le caratteristiche di solidità e affidabilità. Gli italiani però sono più prudenti nell'acquisto, la fiducia dei consumatori — registra l'indagine — è inferiore a quella degli altri Paesi, si compra se c'è un'occasione speciale.

L'ossessione per l'oro strettamente legata alla cultura locale fa dell'India il maggiore compratore di gioielli al mondo, seguita a partire dal 2007 dalla Cina, Paesi poco inclini a farsi suggestionare dal prezzo che uomo e ambiente devono pagare per ottenere il materiale. Un esempio: la miniera di Batu Hijau sull'isola di Sumbawa

(Indonesia), che è stata aperta nel 2000 da una società statunitense e che potrebbe esaurirsi entro 20 anni, dà lavoro a 4 mila indonesiani ma le pietre di scarto che ha prodotto hanno sepolto la foresta pluviale.

L'oro è un bene che fa gola, anche perché è raro: fino a oggi, e soprattutto negli ultimi 50 anni, ne sono state estratte 161 mila tonnellate, ma i giacimenti più ricchi si stanno esaurendo. Pochi quelli trovati recentemente. Giacimenti si cercano anche in Italia: due le società canadesi che hanno ottenuto la concessione per individuarli in Toscana. A dicembre scorso invece sono

rimasti in strada i 47 dipendenti della Sardinia Gold Mining, che ha chiuso la miniera di Furtei, in Sardegna. Il giacimento superficiale sarebbe esaurito e i vertici della società canadese hanno valutato che non era più economico estrarre l'oro in profondità. Ora resta un'area da bonificare dai metalli pesanti usati per l'estrazione.

QUESTIONARI

Cosa è un “service”

Cosa vuol dire essenzialità dell’informazione ?

Differenze tra televisione generalista e televisione tematica.

I tipi di giurisdizione

Tribunale per i minorenni

L’incidente probatorio